

**LIRICA** PUBBLICATE 150 LETTERE INEDITE. PREVISTI ALTRI OTTO TOMI

# Puccini, primo volume dell'epistolario

**PISA**

|| Disegni al posto di parole, le lingue più diverse (dal latino al tedesco) così come diversi sono i toni e gli stili, dall'amichevole e affettuoso al deferente e formale sino alla linguaggio licenzioso e alle imprecazioni squisitamente toscane. Il primo volume dell'edizione critica e integrale dell'epistolario Giacomo Puccini, appena pubblicato dalla casa editrice Leo S. Olschki, è frutto di un lavoro di ricerca durato anni e coordinato dalla docente dell'Università di Pisa, Gabriella Biagi Ravenni.

Il primo volume (ne sono previsti 9) contiene 784 lettere, 150 delle quali inedite, che vanno dal 1877 al



**Compositore** Giacomo Puccini

1896 e nell'insieme fotografa il ventennio più ricco di cambiamenti nella vita e nella carriera di Puccini. Sul piano professionale si ripercorre la fase finale degli studi sino alla maturazione artistica, da Le Villi (che suscitò l'interesse degli esperti) e dall'Edgar (che invece sembrò un arretramento tanto che Puccini, scoraggiato, meditò di emigrare in America) al primo successo indiscusso di Manon Lescaut e alla consacrazione definitiva con La Bohème. Sul piano umano emergono gli affetti familiari e le amicizie giovanili, le ambizioni e le difficoltà e si passa da un Puccini povero studente di provincia al conservatorio di Milano sino all'agiatazza finalmente conquistata. Moltissimi anche i destinatari che aumentano con il passare degli anni: i suoi librettisti, in particolare Luigi Illica, il suo editore Giulio Ricordi, gli interpreti come il tenore Francesco Tamagno, i familiari e infine le 25 lettere che testimoniano la relazione con Elvira Bonturi. «La ricerca sull'epistolario - spiega Gabriella Biagi Ravenni - è stata un vero e proprio work in progress e il censimento delle lettere ha registrato un continuo incremento: 4 mila nel 1989, più di 7 mila nel 2008 e oltre 8 mila nel 2014. Su questa base è ragionevole pensare che nel corso della sua vita Puccini abbia scritto più di 20 mila lettere e che ai nove volumi previsti dal piano dell'opera se ne aggiungano anche altri». Il primo volume dell'Epistolario, alla cui pubblicazione hanno contribuito il dipartimento di Filologia, Letteratura e Linguistica dell'Università di Pisa e la Fondazione Cassa di Risparmio di Lucca, fa parte dell'edizione nazionale delle opere di Giacomo Puccini, promossa dal ministero dei Beni culturali. ♦

